



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 19 gennaio 2025

II DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Giovanni 2,1-12

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.



Cambiando l'acqua in vino, Gesù ci fa capire che bisogna fare un passaggio: dall'osservanza della Legge alla bontà del Vangelo (da farisei scrupolosi a discepoli innamorati di Gesù).

Come fare questo salto? Ce lo suggerisce Maria, dicendo ai servi: "Fate quello che Gesù vi dice". Non a caso lo dice la mamma di Gesù, perché lei per prima ha fatto quello che il Signore le aveva detto.

Per prima cosa, impariamo ad avere lo sguardo di Maria, che sa vedere, discernere, decidere, intervenire presso il Figlio Gesù. Impariamo ad avere uno sguardo sincero, e a dirlo chiaramente al Signore.

E impariamo ad accogliere con docilità il comando di Maria: "Qualsiasi cosa ci dice Gesù, la facciamo". Che si riassume nel verbo "ascoltare".

E su questo siamo in difetto: ci manca sia il saper ascoltare la parola del Signore, e sia il fare quanto il Signore ci dice.

Quello di Cana è stato il primo segno di Gesù. Ripartiamo da qui: la vita cristiana non è un calvario, ma una festa di amore con il Signore.

PREGHIERA

"Non hanno più vino": è Maria a fartelo sapere con la discrezione e la delicatezza di una madre, di chi vede il problema senza mettere a disagio, e tuttavia desidera risolvere la difficoltà.

"Non hanno più vino":

è in fondo ciò che accade ad ognuno di noi.

Prima o poi le nostre risorse vengono meno, e anche le riserve si esauriscono.

Rimaniamo a secco,

e ci ritroviamo con le nostre fragilità, con le nostre miserie umane e spirituali.

E ci scopriamo incapaci di venirne fuori da soli, con le nostre poche forze che ci rimangono.

Ma confidiamo nel suggerimento di Maria:

"Fate quello che Gesù vi dice".

Signore Gesù, vogliamo fare il tuo Vangelo,

trasformando la tua parola di verità

in atto di fede e in gesti di carità,

e così, l'esigua acqua delle nostre anfore

si muterà - come il vino - in buona speranza.

Settimana dal 19 al 26 gennaio 2025

La Comunità prega...

Domenica 19 II del Tempo Ordinario		9,00	S. Michele: Paladin Francesco e figli / don Claudio Zuanon / Baldissin Eleonora e Tonon Ferruccio / Falsarella Graziella / Buosi Ettore e Zanella Anna / Bassetto Giuseppe, Guido, Maria / Polese Ferruccio e fam def / Mele Adolfo e Natalina
		10,30	Cimadolmo: Narder Guido / Casella Giovanni, Olga, Ferruccio, Assunta, Rachele
Lunedì 20	Mc 2,18-22	18,30	Cimadolmo: Sari Rodolfo, Demetrio, Dante; Cadamuro Assunta
Martedì 21 <i>s. Agnese</i>	Mc 2,23-28	18,30	S. Michele: Liessi Paolo e Ester / don Sebastiano Ligonto, e fam vivi e defunti
Mercoledì 22	Mc 3,1-6	18,30	Cimadolmo:
Giovedì 23	Mc 3,7-12	18,30	S. Michele:
Venerdì 24 <i>s. Francesco di S.</i>	Mc 3,13-19	9,00	Cimadolmo:
Sabato 25 <i>Convers s. Paolo</i>		18,30	Stabiuzzo: 60° Matrimonio di Bidoggia Giannino e Feltracco Maria / Cucciol Giulia e Masetto Alfredo
Domenica 26 III del Tempo Ordinario	Lc 1,1-4; 4,14-21	9,00	S. Michele: Zanardo Rita, p. Vendramino e suor Veronilla / Buosi Clarice, Teresa, suor Nemesiana / Polese Caterina e Dal Col Gina / Zandonadi Italia e Stella / Giacomazzi Umberto, Emiliana e Livio / Barbiero Irma, Guido e Cappellin Angela / Baldissin Angelina e Venturin Bruno / Dal Ben Francesco / Bonotto Roberto / Barbiero Angelo e Coppetti Rosa / deff Boscariol / Falsarella Giovanni, Anna, Vittorio Comunione agli ammalati dai ministri straordinari
		10,30	Cimadolmo: Battistella Emilio, Elena, Angelina, Antonietta e fam def / Camerotto Franco, Mauro e fam def / Facchin Nino, Gigetta e fam def / Castorina Salvatore, Elena, Maria, Augusto

18-25 gennaio: Settimana di preghiera

per l'unità dei cristiani: "Credi tu questo?"

Quest'anno ricorrono i 1700 anni del Credo di Nicea (325). Le varie Confessioni cristiane si riconoscono nelle sue formulazioni di fede. Questo ci ricorda che a monte delle nostre storie, diverse e spesso divise, delle nostre diverse prospettive, c'è la stessa vocazione da parte dell'unico Signore Gesù Cristo, che tutti chiama all'obbedienza della fede.



La comunione che viviamo, il dialogo che promuoviamo e l'unità che cerchiamo non sono dunque basate sui nostri buoni propositi, ma sulla comune chiamata a ricevere e testimoniare l'amore di Dio in Cristo.

Preghiera ecumenica

Dio nostro Padre,
accogli la nostra lode e il nostro ringraziamento per quanto già unisce i cristiani nella confessione e nella testimonianza al Signore Gesù.
Affretta il tempo in cui tutte le Chiese si riconosceranno nell'unica comunione anche visibile che Tu hai voluto e per la quale tuo Figlio ti ha pregato nella potenza dello Spirito Santo.
Esaudiscici, Tu che vivi e regni ora e nei secoli dei secoli. Amen.

I Vescovi italiani sull'IRC: «Cari studenti e cari genitori, è vicino il momento in cui dovranno essere effettuate le iscrizioni al primo anno dei diversi ordini e gradi di scuola, un appuntamento che comprende anche la scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (Irc). Cogliamo l'occasione per invitarvi ad accogliere questa possibilità, grazie alla quale nel percorso formativo entrano importanti elementi etici e culturali, insieme alle domande di senso che accompagnano la crescita individuale e la vita del mondo. Il tutto, in un clima di rispetto e di libertà, di approfondimento e di dialogo costruttivo».



Ricordiamoci di riportare in chiesa la BUSTA CON L'OFFERTA PER LA PARROCCHIA (la si trova all'ingresso della chiesa). Ringraziamo quanti contribuiscono alle spese e alle necessità materiali delle nostre Parrocchie.

Parrocchia di S. Michele: i lavori di restauro del soffitto del presbiterio si protrarranno per circa un mese, per una spesa intorno ad € 25.000,00. Ringraziamo il Comune per il contributo di € 17.500,00.